

Sarà il 9 maggio e in base al criterio dell'alternanza con Brescia quest'anno si terrà in città Ubi Banca, l'assemblea torna a Bergamo

■ È in programma per sabato 9 maggio l'assemblea dei soci di Ubi Banca. La data è stata comunicata ieri nell'ambito del calendario degli eventi societari per l'esercizio 2009.

Si tratterà, quindi, della terza assemblea dell'istituto nato nel 2007 dalla fusione tra le realtà di Bpu Banca e di Banca Lombarda. La terza assemblea dei soci, dicevamo, che per la seconda volta si svolgerà a Bergamo: infatti, rispettando il criterio dell'alternanza, dopo la prima assemblea del maggio 2007 a Bergamo, nel maggio dello scorso anno l'evento si era svolto nella città della Leonessa, ospiti della Fiera di Brescia.

Il 9 maggio prossimo l'appuntamento sarà quindi alla Fiera di Bergamo, diventata ormai la cornice dei grandi eventi bancari degli ultimi anni. In questa occasione a presiedere i lavori dell'assemblea sarà, secondo le regole dello statuto dell'istituto di cre-

dito, il presidente del comitato di sorveglianza, Corrado Faissola che avrà al suo fianco il presidente del consiglio di gestione Emilio Zanetti.

L'appuntamento, come vuole tradizione, mobiliterà un significativo numero di soci. Nell'edizione 2008, lo ricordiamo, le presenze massime che furono registrate a Brescia toccarono quota 2.290 soci su un totale, allora, di 90 mila (a cui andavano aggiunti altri 60 mila azionisti non soci, quindi senza diritto di partecipazione all'assemblea).

Alla prima assise, quella del 5 maggio 2007 svoltasi a Bergamo, l'affluenza toccò le 1.271 presenze: ma in quel caso, era la seconda riunione in due mesi. Il 3 marzo, infatti, si era riunita l'assemblea dei soci dell'allora Bpu banca che diede il via libera all'aggregazione.

LA NOMINA

COMPAGNIA DELLE OPERE: FRATUS CONFERMATO ALLA VICEPRESIDENZA

Isidoro Fratus è stato confermato vicepresidente della Compagnia delle Opere di Bergamo anche per il triennio in corso, che terminerà nel 2011. La nomina è stata deliberata all'unanimità dal consiglio direttivo nella seduta di martedì. Fratus, membro del direttivo e del comitato esecutivo, ha già ricoperto la carica di vicepresidente dal 2005 al 2008. Affianca Rossano Breno, confermato presidente in autunno.



Isidoro Fratus



ALTERNANZA L'assemblea del 2008 di Ubi Banca a Brescia

Apprendistato, intesa ma senza la Cgil

Accordo-quadro tra Imprese & Territorio e Cisl e Uil Delusione per la decisione di una firma «separata»

■ Soddisfazione per l'accordo, delusione per la Cgil che si è sfilata dall'intesa, anche se «fino a due settimane fa sembrava che condividesse il lavoro di preparazione», è stato detto ieri mattina alla conferenza stampa al Caffè Bergamo.

Imprese & Territorio - il comitato unitario delle associazioni d'impresa (ne fanno parte l'Associazione artigiani, l'Ascom, Apindustria, Coldiretti, Confesercenti, Confcooperative, Cna-

Le parti sociali hanno evidenziato le caratteristiche innovative del

Territorio. Vengono inoltre istituite le figure di «tutor» formativi esterni che, integrando l'azione dell'analoga figura interna, avranno il compito di affiancare i percorsi formativi.

Questo il succo dell'intesa che è stata illustrata dal presidente di Im-

prese & Territorio Giorgio Ambrosioni: «Sono 12 mila - ha detto - gli apprendisti bergamaschi che si affacciano alle nostre imprese per i quali è indispensabile creare un valido percorso di for-

cutore contrattuale». Ma i due segretari non hanno risparmiato rilievi alla decisione della Cgil di non firmare: «Spiace - ha detto Piccinini - questa scelta fatta all'ultimo momento»; «una involuzione - ha ribadito Cicerone - dettata da scelte più nazionali che territoriali». E anche Ambrosioni ha parlato di «delusione»: «Fino a poco tempo fa sembrava aver condiviso l'iniziativa. Assomiglia quasi a uno sdoppiamento della personalità». «La porta comunque resta aperta», ha aggiunto Giuseppe Vavassori, direttore di Imprese & Terri-





La firma dell'accordo su apprendistato e formazione (foto Bedolis)

Lia-Liberi imprenditori associati e Cia-Confederazione italiana agricoltori) - e i sindacati Cisl e Uil hanno sottoscritto l'accordo provinciale su apprendistato e formazione.

degli Enti bilaterali

il segretario della Cisl Ferdinando Piccinini che ha sottolineato l'importanza del ruolo degli enti bilaterali; e il segretario della Uil Marco Tullio Cicerone ha, tra l'altro, evidenziato il fatto che, con questa intesa Imprese & Territorio diventa un «interlo-

logico». Secondo Imprese & Territorio, la formazione nell'apprendistato gestita dal pubblico finora ha funzionato al 10% e con corsi non sempre utili; ora invece a farsene carico sarà l'impresa stessa con l'obiettivo di coinvolgere la totalità delle imprese e dei lavoratori. Infine, «le ore di formazione scendono sì da 42 a 24 ma vengono moltiplicate per quattro anni».

P. S.

Il segretario Cgil replica duro: «Non c'entra Epifani, la nostra posizione è di merito» Bresciani: poche le ore di formazione

OLTRE A 636 TUTOR

ALLA SCUOLA EDILE IN UN ANNO FORMATI 737 APPRENDISTI

«Non è vero che abbiamo deciso in base a motivazioni nazionali; e non è vero che eravamo d'accordo fino a pochi giorni fa e che abbiamo di colpo cambiato idea». La Cgil non ci sta a passare come il sindacato che fa dietrofront magari per obbedire a un «contrordine compagni» partito dall'alto, e il segretario Luigi Bresciani ci tiene a puntualizzare la posizione della Camera del lavoro sull'accordo sottoscritto ieri su formazione e apprendistato tra Imprese & Territorio e Cisl e Uil. «La nostra in questi mesi è sempre stata una disponibilità a discutere sull'ipotesi di accordo ma ciò non significa che fossimo d'accordo -

dice ancora Bresciani - e smentisco che siano arrivate direttive nazionali. Il nostro "no" ha motivazioni esclusivamente di merito e di contenuto e chi tira in ballo Epifani parla a vanvera». Già che c'è, Bresciani replica al segretario Cisl Ferdinando Piccinini che ieri parlava di indisponibilità della Cgil dovuta alla «troppa bilateralità»: «Non c'entra nulla la bilateralità - dice un segretario Cgil piuttosto seccato - il punto è che ridurre a sole



Luigi Bresciani

16 ore annue la formazione formale degli apprendisti (contro le 120 previste dalla norma e dai contratti) è un'evidente sottovalutazione dei bisogni formativi delle nuo-

ve leve di lavoratori oltre che un errore strategico. Evidentemente l'apprendista viene visto come un impaccio. E allora sono io ad essere indignato per il fatto che le ore di formazione degli apprendisti subisce una radicale e drastica riduzione da 120 a 16 ore e sono stupito e meravigliato che Cisl e Uil abbiano detto sì a questo accordo».

Secondo la Cgil, l'intesa servirà a poco perché la legge parla espressamente di 120 ore e la Direzione provinciale del lavoro dovrà far rispettare la legge.

«Già lo scorso anno attraverso gli accordi con le associazioni artigiane - continua la Cgil - si era verificata una prima riduzione che aveva portato a 58 ore totali di for-

mazione con un conseguente indebolimento del percorso formativo dei giovani lavoratori». A Bresciani poi non piace granché l'idea di un accordo-quadro valido

«Contrari alla riduzione del percorso formativo da 120 a 16 ore. L'intesa non piace neppure a industriali e Provincia»

per diverse categorie di lavoratori: «Sarebbe meglio andare a discutere queste cose direttamente con le categorie. Altrimenti così mi sembra solo un'operazione politica», continua un incontentabile segretario Cgil. «La verità - continua Bresciani - è che questo accordo non piace a nessuno. Sarei curioso di sapere cosa pensano di questa intesa tanto

Confindustria Bergamo quanto la Provincia. Da quel che mi risulta, non mi pare che abbiano in proposito un giudizio positivo».

P. S.

Quasi 8 mila ore di lezione in 43 corsi (nell'ambito di un progetto quadro regionale e due provinciali) realizzati nel 2008 e che hanno permesso di formare 737 apprendisti e 636 "maestri di cantiere" (tutor). È il risultato positivo raggiunto dal settore edile bergamasco, industria e artigianato che ha visto protagonista la Scuola Edile di Bergamo insieme, per i progetti provinciali con Edilcassa Bergamo, ABE, Enaip, Patronato S. Vincenzo e Ikaros. L'età media degli apprendisti va dai 18 ai 24 anni, mentre per quanto riguarda i tutor (in maggior parte titolari dell'impresa o capocantiere) 35 anni. Questi progetti, come ha spiegato Vincenzo Forlani, direttore della Scuola Edile, «hanno avuto un carattere sperimentale di attuazione» puntando a legare meglio le capacità formative della Scuola con quelle dell'impresa, recuperando il valore della formazione per affiancamento, tipica, nel passato, del settore edile.



Il corteo dei lavoratori Pigna ad Alzano Lombardo

Un corteo ha attraversato Alzano. Incontro sindacati-sindaco La protesta dei lavoratori Pigna

Sciopero con manifestazione ieri mattina ad Alzano Lombardo per i lavoratori della Cartiera Pigna che hanno attraversato il mercato settimanale, percorso le strade del paese e concluso con un presidio nel giardino del municipio, in attesa che il sindaco ricevesse una delegazione. La mobilitazione è proseguita anche nel pomeriggio, con altre due ore di sciopero e un presidio all'esterno della fabbrica. Nell'incontro con i sindacalisti (erano presenti, tra gli altri, i segretari generali di Flc-Cgil, Fi-

stel-Cisl e Uilcom-Uil, Marcello Bertazzoni, Gigi Pezzini e Bruno Locatelli), il sindaco di Alzano, Roberto Anelli, ha chiarito che tutti i solleciti fatti alla Pigna per ottenere una disponibilità al tavolo istituzionali risultati stati vani. «Il sindaco ha comunque confermato - dice Gigi Pezzini - la posizione del Comune in materia urbanistica, che non prevede particolari stravolgimenti della destinazione dell'area sulla quale sorge attualmente la Pigna, assicurandoci che altre attività lavorative potranno trovare posto

e offrire così nuove opportunità di lavoro anche agli esuberanti della cartiera. Abbiamo sollecitato la convocazione del tavolo istituzionale, con o senza Jannone, ma nel quale la Pigna esponga le proprie idee per il futuro industriale dell'attività e gli obiettivi occupazionali su Alzano. Questo auspichiamo avvenga nei prossimi giorni». Oggi è in programma un incontro all'Agenzia regionale per il lavoro per la cassa integrazione; domani alle 14 l'assemblea dei lavoratori.

K2  Leader in Italia con oltre 130 centri abbronzatura & estetica in franchising, ricerca

Chocolate

affiliato per importante centro commerciale

di nuova apertura limitrofi Bergamo.

Tristar srl: Grassobbio (Bg) tel. 035.335180
info@k2online.net - www.k2online.net